

LATINA EDITORIALE OGGI



Quotidiano della LATINA provincia di

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

vendita obbligatoria con 1,50 €

La polemica

Sfuma il sogno della caserma in Q5 Appello di Zaccheo



Aprilia
Alla «Matteotti»

la scuola per l'integrazione

Anno XXXII - N. 121 Sabato 4 maggio 2019

L'annuncio Salvini a Latina per la Lega in Europa

Pagina 4



Le idee per il futuro di Nettuno

Il dibattito leri il confronto fra i candidati sindaco nell'aula consiliare della città del litorale Tanti i temi affrontati: dal lavoro al turismo, fino all'economia del mare e agli impegni di governo

Pagine 20 e 21

Commodo Ieri la deposizione di sette braccianti agricoli nel corso dell'incidente probatorio che si è svolto in Tribunale

I braccianti: ci pagavano 4 euro

Ricostruita la giornata tipo dei lavoratori che hanno spiegato come avvenivano i pagamenti: assegni o contanti

All'interno

Aprilia

Pusher 17enne trovata in classe con 25 grammi di hascisc

Pagina 25

Sentenze

Il tribunale riconosce il rischio amianto nella centrale

Pagina 13

Processo Arpalo In aula il filo rosso del riciclaggio verso Lugano

Pagina 17

Sezze e Priverno

Ladri scatenati nella notte Ripulito un minimarket

Pagina 30

La cerimonia leri la consegna ufficiale dei vessili della Fee



La paga era di 4 euro e 50 centesimi all'ora. Lavoravano tutti nei campi e per otto ore al giorno i braccianti agricoli ascoltati ieri mattina nel corso dell'incidente probatorio che si è svolto in Tribunale a Latina, davanti al giudice Mario La Rosa nelle pieghe dell'inchiesta Commodo, che aveva portato la Procura a contestare episodi di caporalato in provincia di Latina. A vario titolo gli investigatori avevano ipotizzato il vincolo associativo ad alcuni indagati che erano stati arrestati lo scorso gennaio. In aula hanno testimoniato sette stranieri che hanno raccontato la loro giornata tipo: da quando venivano accompagnati sul luogo di lavoro fino alle forme di pagamento quando ricevevano lo stipendio.

Cronaca La Cassazione ha respinto il ricorso di uno dei personaggi di spicco del clan per la guerra con la fazione rivale

Di Silvio rivendica la strategia del sangue

Il 46enne Carmine puntava alla continuazione dei reati del 2010: avrebbe ottenuto uno sconto di pena

Pagina 15



Internazionali, ecco Zeppieri



Pagine 42 e 43



La premiazione



A sinistra l'evento al Cnr di Roma di ieri mattina

Le Bandiere Blu tornano in spiaggia Ritirati i vessilli

L'evento Ieri la consegna ufficiale dei riconoscimenti della Fee ai vincitori. Le amministrazioni festeggiano

I premi a

Circeo,

Gaeta, Latina,

Ventotene,

Sabaudia

Sperlonga

e Terracina



Sono nove in tutto le Bandiere Blu consegnate nel Lazio. Sette le spiagge pontine, ossia Gaeta, Latina, Sperlonga, Terracina, San Felice Circeo, Sabaudia. rentotene. Le altre due sono Anzio e Trevignano (Lago di Bracciano).



A ricevere il premio ieri mattina c'erano anche le nove spiagge del Lazio, di cui sette pontine, che anche quest'anno portano a casa l'ambito riconoscimento. I Comu ni pontini che hanno ritirato la Bandiera Blu sono Gaeta, Latina, Sperlonga, Terracina, San Felice Circeo, Sabaudia e Ventotene. Le altre due laziali sono Anzio e Trevignano (Lago di Bracciano).

Le Bandiere Blu, come noto, non vengono però consegnate soltanto per la qualità delle acque di balneazione, che rappresenta soltanto uno degli indicatori valutati quali requisiti della consegna del vessillo. Înfatti, viene valutato anche il servizio offerto, la pulizia delle spiagge, gli approdi turistici, gli accessi per i diversamente abili e i programmi scolastici per sensibilizzare i giovani alla tutela dell'ambiente.

Grande soddisfazione per gli amministratori locali che ieri sono stati premiati dal presidente Fee, Claudio Mazza. Per Latina



era presente la delegata alla marina, Maria Grazia Ciolfi: «La conferma del vessillo - ha commentato Ciolfi - è frutto di un lavoro di squadra che ci tengo a sottolineare e che hanno permesso a Latina di soddisfare tutti i criteri per l'assegnazione. Un risultato che è per noi non un punto di arrivo, ma di partenza per continuare a mettere in atto azioni di salvaguardia dell'ambiente e tutela del nostro territorio, oltre che di promozione turistica del litorale».

Per Sabaudia, invece, presenti l'assessore Emanuela Palmisani e i consiglieri Francesca Avagliano e Tiziano Lauri, oltre che Maria Rosaria Falasca dell'Ufficio Ambiente: «È un riconoscimento importante per il nostro mare, è la testimonianza viva di un percorso di sostenibilità intrapreso e con-

9 Bandiere: ci sono anche **Anzio** e Trevignano (per il Lago di Bracciano)

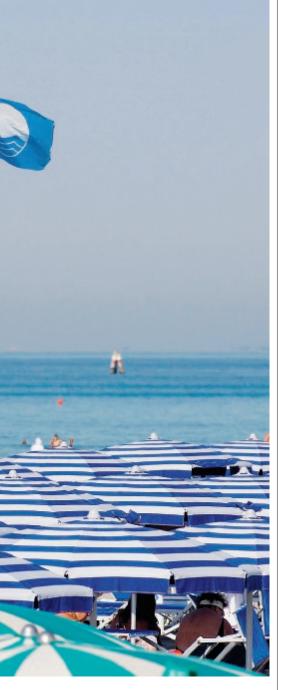


Grande soddisfazione anche per il sindaco di Terracina, Nicola Procaccini, accompagnato dagli assessori Emanuela Zappone e Barbara Cirilli: «Siamo molto felici perché è una vittoria dell'intera città e Terracina merita di proseguire in questo percorso di grande attenzione per l'ambiente e di valorizzazione turistica. Personalmente, da quando non è più tra noi, in questa giornata il mio pensiero va sempre al professor Emilio Selvaggi poichè la Bandiera Blu rappresenta la realizzazione di un suo sogno, oltre che nostro».

Candido De Angelis, sindaco di Anzio, saluta il ritorno della Bandiera Blu, ritirata dal vicesindaco con delega alle politiche ambientali, Danilo Fontana: «Aver otteIn Italia premiati 183 Comuni per 385 spiagge: <u>il 10% dei lidi</u> <u>del mondo</u>

Nel Lazio





nuto la Bandiera Blu, a pochi mesi dal nostro insediamento - afferma Fontana - conferma che siamo sulla strada giusta. La dedico al nostro sindaco che ci ha guidato al raggiungimento del difficile obiettivo. Annuncio che le nostre spiagge saranno plastic-free, con il divieto di vendere e distribuire prodotti in contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili e no-smoke, con il divieto di fumare nelle spiagge libere e in concessione. L'Ordinanza no-smoke, inoltre, è estesa nelle aree soggette a tutela naturalistica anche al fine di prevenire il rischio di incendi».

Jacopo Peruzzo

La cerimonia

della Fee

si è tenuta

ieri mattina

nella sede

del Cnr

di Roma

La vittoria dei lidi pontini e di Anzio Il successo Sette spiagge pontine portano a casa

Il successo Sette spiagge pontine portano a casa il premio insieme al Comune del litorale romano

festa in tutti i nove Comuni che hanno portato a casa l'ambito premio, di cui sette pontini (Gaeta, Latina, Sperlonga, Terracina, San Felice Circeo, Sabaudia, Ventotene), uno del litorale romano (Anzio) e uno del Lago di Bracciano (Trevignano). Sindaci e assessori, ieri hanno presenziato alla cerimonia di consegna dell'ambito premio, per poi ritirare la Bandiera Blu che già dai prossimi

giorni inizierà a sventolare sulle spiagge, certificando non solo la qualità delle acque, ma anche dei servizi offerti (alcuni dei quali sono ancora da attuare, ma inseriti nei bilanci) e delle politiche attive per sensibilizzare in primo luogo gli studenti sul tema del rispetto e della sostenibilità dell'ambiente. Insomma, la cerimonia in questione è forse una delle più sentite per le località marittime, una sorta di esame: chi

Non solo qualità delle acque: diversi i requisiti necessari per il vessillo ottiene la bandiera può vantare di avere tutte le carte in regola e di aver lavorato bene. Sperlonga, in tal senso, è ormai una certezza, visto che questa è la 22esima Bandiera Blu consecutiva, mentre Anzio finalmente riconquista il vessillo dopo un anno di stop, dovuto però a vicende burocratiche. Latina prosegue nella sua serie positiva, così come Terracina, San Felice Circeo, Ventotene, Gaeta e Sabaudia. Ma non c'è un secondo da perdere, perché per la prossima Bandiera Blu bisogna iniziare a lavorare già da oggi: chi si ferma è perduto e gli interventi in direzione dell'ambiente e della qualità della vità di una località marittima devono essere costantemente attenzionati. E se un Comune non si muove in questa direzione, il mancato conferimento della Bandiera Blu sarebbe soltanto l'ultimo dei problemi, visto che la valorizzazione del mare deve prescindere la consegna della Bandiera

J.P.

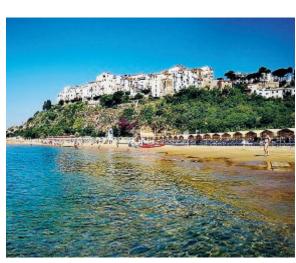
A sinistra il delegato alla marina di Latina Maria Grazia Ciolfi; a destra il sindaco di Terracina Nicola Procaccini, gli assessori Barbara Cerilli ed **Emanuela** Zappone e Lavio Grossi di Agenda 21





A sinistra
per Sabaudia
l'assessore
Emanuela
Palmisani e i
consiglieri
Francesca
Avagliano e
Tiziano Lauri;
a destra,
per San Felice
Circeo
l'assessore
Marco Di
Prospero







A sinistra il vicesindaco di Gaeta Angelo Magliozzi con il presidente della Fee, Claudio Mazza; a destra il vicesindaco di Anzio **Danilo Fontana** con il dirigente Angela Santaniello e il responsabile alla comunicazione **Bruno Parente**



Sabato 4 maggio 2019

Latina

Corso della Repubblica, 297 04100 Latina Tel. 0773 1728 199 redazionelt@editorialeoggi.info **Matteo Salvini** Vice premier



Il vicepremier e leader del partito inizierà il suo tour in vista delle europee nel capoluogo pontino

Salvini arriva a Latina per la Lega in Europa

L'evento Il vicepremier domani alle 19 a Piana delle Orme Incontro in vista delle elezioni: sono previsti oltre mille militanti

L'APPUNTAMENTO

La Lega di Latina è pronta ad accogliere non una, ma ben due volte il suo leader, il vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini. Lo farà con il primo appuntamento di doma-ni, a Piana delle Orme alle 19, e poi con un secondo grande incontro (per ora solo annunciato) in chiusura campagna della elettorale per le europee, a data da destinarsi ma sicuramente nel cuore della città.

A dirlo sono stati il candidato della Lega alle europee e coordinatore provinciale del partito, Matteo Adinolfi, il consigliere regionale Angelo Tripodi, il coordinatore comunale Federica Censi e il vice coordinatore provinciale Lino Capriglione.

La scelta di un luogo chiuso come Piana delle Orme, piuttosto che una grande piazza, potrebbe sembrare inusuale per un evento che vede protagonista Matteo Salvini, ma è stata dettata da esigenze relative alla pubblica sicurezza. Infatti, da una parte si è dovuto tenere conto dell'operazione per far brillare l'ordigno bellico rinvenuto a Formia, per cui sarà interrotto il servizio ferroviario nel Sud Pontino; dall'altra c'è la partita tra Latina Calcio e Avellino, che vedrà il centro del capoluogo blindato per la forte rivalità e i precedenti scontri tra le tifoserie.

Ieri, nella conferenza stampa,

RICORRENZA

A sei anni dalla scomparsa

dell'avvocato

Gilberto

Gabriele

la mamma lo ricorda

Annunciata già un'altra tappa del leader a fine <u>campagna</u> <u>elettorale</u>

si parlava di almeno mille partecipanti previsti, contando però solo i militanti, ma visti i trascorsi di Salvini a Latina è probabile che parteciperanno molte più persone. Per questo sembra che potrebbe servire un maxi schermo all'esterno. E come ha detto Tripodi, Salvini tornerà sicuramente in provincia a campagna elettorale conclusa,

Da sinistra: Federica Censi, Angelo Tripodi, Matteo Adinolfi Capriglione



per dare vita ad un incontro aperto a tutti, come quelli che lo hanno già visto protagonista nei mesi passati sia in piazza del Popolo che al Parco Falcone Borsellino, dove ha parlato di fronte a migliaia e migliaia di persone. L'obiettivo di questo appuntamento è quello di parlare di elezioni europee e dei candidati della Lega, quindi di Matteo Adinolfi.



Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino

Sede Legale: Lungomare Caboto - Area Agip - 04024 Gaeta (LT) Sede operativa: Centro Intermodale snc - Località Vivano 04024 Gaeta (LT)

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

dell'art. 63 della L. 448/98, la l'acquisizione Penitro, in Comune di Formia.

pasta alimentare.

agroalimentare, prevedendo, in industriale ed occupazionale; zona adiacente lo stabilimento, anche l'organizzazione di servizi Per presentare la propria manife- a) del d.lgs. 50/2016); di logistica ad esso collegato.

zzazione dei servizi connessi, ne; capaci di affiancare l'azione che industriale.

e sviluppo predisposto dagli uffici consortili e a disposizione allegare: una specifica manifestazione di Atto Costitutivo - Statuto; interesse, che dovrà in particola- · Copia dei bilanci dell'ultimo re riguardare:

Questo Ente ha avviato, ai sensi 1. Disponibilità a sostenere • idonea referenza bancaria procedura per l'acquisizione di produttiva, secondo il valore intermediari autorizzati ai sensi uno stabilimento produttivo della stessa come sarà determi- del d.lgs. 1 settembre 1993, n. situato all'interno del proprio nata da Perizia del Tribunale, 385, attestante la correttezza e la Agglomerato Industriale di secondo le previsioni della puntualità nell'adempimento richiamata Legge;

appartiene al settore agroali- varie fasi della realizzazione del mentare e, specificatamente, a Piano di riutilizzazione dell'area quello della produzione di così come predisposto dall'Ente;

Attraverso l'acquisizione si di riutilizzazione dell'area, con relazione agli impegni che intende valorizzare il settore particolare riferimento al profilo

stazione di interesse, i soggetti istanza, soggetti interessati alla D.Lgs. 50/16, per i quali dovrà non vincolanti per l'Ente. parte produttiva ed all'organi- fornire apposita autodichiarazio-

dell'Ente sotto il profilo tecni- Inoltre, le proposte manifestaco-economico-finanziario, oltre zioni di interesse dovranno Le manifestazioni di interesse re, gli interessati dovranno cata al sequente indirizzo:

presso l'Ente, dovranno inviare · Visura Camerale Societaria - @pec.it

triennio, 2016/2017/2018;

dell'Azienda rilasciata da istituti bancari o degli impegni assunti dall'operatore economico con l'istituto o Lo stabilimento produttivo 2. La disponibilità a sostenere le intermediario, l'assenza di situazioni passive e la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico sotto i profili della solidità economica, patrimonia-3. Contributi migliorativi al Piano le, finanziaria e della solvibilità in potranno scaturire dal presente avviso - (articolo 86, comma 4, e allegato XVII parte prima lettera

interessati devono comunque Le manifestazioni di interesse A tal fine il Consorzio intende possedere i requisiti di ordine dovranno intendersi irrevocabili conoscere, attraverso formale generale, ai sensi dell'art. 80 per le imprese proponenti ma

> Tale avviso non ha pertanto valore di proposta contrattuale.

essere accompagnate da idonea dovranno pervenire al Consorzio documentazione relativa alle entro le ore 12.00 del Gli operatori interessati, previa proprie capacità tecnico-econo- 31.05.2019, esclusivamente a visione del Piano di utilizzazione mico-finanziarie ed, in particola- mezzo Posta Elettronica Certificonsorzioindustrialesudpontino

> F.to II Presidente

LE DICHIARAZIONI

«Con Adinolfi la provincia rappresentata su tutti i livelli»

LE DICHIARAZIONI

■ Nella Lega - stando ai principi del partito - non importa chi si candidi o chi venga eletto, basta che il partito sia rappresentato, perché tutti i militanti sono sullo stesso livello. Eppure, per i leghisti di Latina, l'elezione di Matteo Adinolfi al Parlamento Europeo avrebbe un valore aggiunto: sarebbe l'ultimo tassello per vedere la provincia rappresentata praticamente in ogni istituzione. Infatti, in provincia di Latina ci sono diversi consiglieri Comunali - tra cui lo stesso Adinolfi a Latina - mentre in Regione il territorio è rappresentato da Angelo Tripodi. În Parlamento la rappresentatività è addirittura doppia: alla Camera c'è sia il coordinatore regionale e deoutato Francesco Zicchieri che il deputato e sottosegretario al Lavoro, Caludio Durigon, padre della manovra Quota 100.

Manca soltanto il Parlamento Europeo, e con un candidato locale eletto, Latina sarebbe rappresentata ovunque. Ma cosa si può chiedere all'Europa per migliorare il territorio? A dirlo è proprio lui, Matteo Adinolfi, durante l'appuntamento di ieri in cui ha annunciato l'arrivo di Matteo Salvini a Latina: «Abbiamo l'opportunità di andare in Europa e sbattere i pugni sul tavolo per far sentire le nostre esigenze, legate alla protezione delle coste, del turismo, dell'agricoltura e dell'industria e delle grandi opere». Insomma, di problemi da risolvere e di settori da valorizzare ce ne sono, e anche molti.

a quanti lo conobbero e stimarono con una

Santa Messa che si terrà presso la parrocchia del Sacro Cuore alle **ore 18.00**

Latina, 4 Maggio 2019

EDITORIALE

Le Europee e il destino di Coletta

Il nodo Calandrini: : «Se Fratelli d'Italia farà un buon risultato il 26 maggio daremo anche un messaggio importante all'amministrazione comunale. Riprenderci la guida di Latina è senza dubbio un obiettivo da centrare»

POLITICA

TONJORTOLEVA

«Col voto del 26 maggio possiamo mandare un avviso di sfratto al sindaco di Latina Damiano Coletta». Nicola Calandrini, senatore e coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia l'altra sera al foyer del teatro D'Annunzio ha svelato un altro dei temi che sottotraccia percorrono questa campagna elettorale: la prova muscolare dei partiti del centrodestra pontino in vista di una lunga campagna per la riconquista della città capoluogo. Calandrini chiaramente punta a far votare il suo partito, Fratelli d'Italia, «perché se diventiamo primo partito a Latina diamo un segnale anche al sindaco Damiano Coletta». Il gruppo di FdI, è infatti il più numeroso della minoranza in Consiglio comunale.

Anche Lega e

puntano a far

sentire il loro

maggioranza

peso alla

Forza Italia

L'idea di caricare di ulteriore valenza locale queste elezioni Europee non è prerogativa solo di Calandrini. Anche la Lega e Forza Italia si stanno muovendo in questo solco. A maggior ragione considerando il fatto che il Partito democratico e Latina Bene Comune, in alcuni casi, condividono anche il sostegno allo stesso candidato alle Europee, come nel caso di Massimiliano Smeriglio.

L'altra sera al Foyer del D'Annunzio Calandrini è stato chiaro: «L'appuntamento del 26 maggio è una tappa del percorso. Fratelli d'Italia potrà essere la sorpresa in questa provincia e in questo comune. Dopo il 26 maggio potremo dare un maggiore impulso al territorio, potrebbe partire un momento politico diverso anche per la nostra città. Perché - ha aggiunto il senatore - Latina è stanca di questa amministrazione del non fare, di questa classe politica che scarica su chi l'ha preceduta le colpe della propria incapacità. Coletta e soci hanno trovato un tesoretto di crediti da riscuotere nelle casse del Comune l'hanno saputo sfruttare. Il nostro sindaco Nicola Procaccini si è ritrovato un Comune in dissesto, pieno di debiti. Eppure lo ha rilanciato, lo ha fatto rivivere, risplendere. E lo ha fatto rimboccandosi le maniche, lavorando seriamente, sempre col sorriso e la disponibilità. E i suoi cittadini



Il sindaco Damiano Coletta



Il senatore Nicola Calandrini lo amano. Questo siamo noi, questo ci differenzia da Latina Bene Comune. E col voto possiamo dare questo avviso di sfratto a Coletta per poi perfezionarlo nel 2021».

Un messaggio o poco più, per il momento. Anche perché il centrodestra non sembra molto compatto in questo frangente, né a livello nazionale né a livello locale. Per questo il voto saprà anche aggiornare i rapporti di forza sul territorio e la conta tra i tre partiti della coalizione sarà fondamentale per comprendere gli scenari futuri. ●



LASCIATEVI CULLARE DALLA DOLCE SINFONIA DELL'ARPA E DEL VIOLINO... SABATO 4 MAGGIO ORE 16.30 IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL 2° SHOWROOM FLOREALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

LATINA CENTRO, VIA PIO VI, 50

Procaccini inaugura il point di Borgo Faiti

L'APPUNTAMENTO

Nicola Procaccini incontra i residenti di Borgo Faiti. Il candidato al Parlamento Europeo sarà presente al Bar del Borgo domenica 5 maggio alle 19.30. Con lui ci sarà il senatore e coordinatore provinciale Nicola Calandrini. L'appuntamento è stato organizzato dal circolo Fratelli d'Italia di Borgo Faiti e si inserisce nella precisa volontà di Nicola Procaccini di essere presente anche nelle periferie. «Ho chiesto a Giorgia Meloni la possibilità di rappresentare una terra più ampia e una comunità più grande - ha dichiarato il candidato Nicola Procaccini -. Oggi mi gioco que-sta possibilità e ce la giochiamo come comunità di uomini e donne che vivono questa provincia. È una sfida grande quella di portare a casa un parlamentare europeo. Dentro questa battaglia del 26 maggio c'è qualcosa di più, c'è la possibilità di cambiare l'Europa e l'Ita-



Caporalato, parola ai braccianti

In aula Le deposizioni: ci pagavano 4,50 euro all'ora per lavorare nei campi a raccogliere i kiwi. Ascoltati sette stranieri, il 16 maggio si prosegue con le altre audizioni. Tra le accuse contestate anche il vincolo associativo

IL FATTO

ANTONIO BERTIZZOLO

La paga era di 4 euro e 50 centesimi all'ora. Lavoravano tutti nei campi e per otto ore al giorno i braccianti agricoli ascoltati ieri mattina nel corso dell'incidente probatorio che si è svolto in Tribunale a Latina davanti al giudice Mario La Rosa nelle pieghe dell'inchiesta Commodo, che aveva portato la Procura a contestare episodi di caporalato in provincia di Latina. A vario titolo gli investigatori avevano ipotizzato anche il vincolo associativo ad alcuni indagati che erano stati arrestati lo scorso gennaio.

In aula hanno testimoniato sette stranieri di cui cinque romeni che hanno raccontato la loro giornata tipo, da quando venivano accompagnati sul luogo di lavoro grazie a dei mezzi adibiti al trasporto, al tipo di scarpe che indossavano in cam-pagna, rigorosamente per prevenire gli infortuni sul lavoro fino alle forme di pagamento quando ricevevano lo stipendio: in contanti o anche tramite assegni.

E' questa una parte di quello che è emerso nel corso dell'esame richiesto dalla Procura per cristallizzare una prova da portare poi al dibattimento. Dopo le deposizioni degli stranieri, avvenuti con l'ausilio di interpreti sia di lingua inglese che francese, gli esami degli altri stranieri proseguiranno il prossimo 16 maggio quando saranno ultimati con le testimonianze di altri due braccianti agrico-

L'operazione che era stata diretta dagli investigatori della Squadra Mobile aveva portato all'arresto di sei persone, tra cui anche alcuni insospettabili ed era stata contestata anche l'estorsione per gli episodi di sfruttamento della manodopera nei campi in merito alle pratiche per l'iscrizione al sindacato. Anche al Tribunale del Riesame le accuse avevano piena-

All'esterno dell'aula del Tribunale dove era fissato l'inci-

I NUMERI



Un fotogramma ripreso dalla polizia mentre alcuni stranieri vengono caricati sui furgoni per il lavoro

mente retto e in un secondo momento la Procura aveva chiesto l'incidente probatorio per cristallizzare una prova da portare poi al dibattimento come le dichiarazioni dei braccianti agricoli che si potevano deteriorare oppure perdere e quasi di sicuro il prossimo step sarà la richiesta di giudizi immediato.

Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Marino, Împrota, Codastefano, Montini, Paletta, Vellucci e Poccia.

C'è da aggiungere che per uno dei braccianti agricoli che ieri si



Gli inquirenti nel corso della conferenza stampa dove erano stati illustrati i risultati dell'operazione

voro.

non si è presentato senza alcuna giustificazione arriverà una multa di 500 euro. Nell'inchiesta erano finite anche diverse intercettazioni telefoniche e ambientali di cui una molto significativa. «Tutti quelli che lavorano con noi, quando vengono a prendere la busta paga devono firmare quella cosa. Se non la firmano non c'è problema, sta apposto, non gli rinnovo il contratto». È il contenuto di una conversazione di uno degli indagati con il sindacalista Marco Vaccaro che rispondeva: «Ma certo, l'occhio del padrone è diverso no». L'inchiesta aveva interessato le campagne dell'Agro Pontino e la polizia aveva pedinato i furgoni che all'alba caricavano i braccianti agricoli per portarli poi sul luogo di la-

doveva presentare in Tribunale

per essere ascoltato nelle forme

dell'incidente probatorio e che

aveva portato <u>a sei arresti</u> <u>e a 50</u> persone indagate

L'analisi I dati dell'Istat del 2018. E' Sezze il centro con il più alto numero di stranieri in provincia

La mappa del lavoro, una provincia divisa



A Sezze la più alta concentrazione di stranieri in provincia

Latina e che si riferiscono al 2018 e che rappresentano il 7,65% della popolazione totale. In provincia di Latina ad esempio è Sezze il territorio con la più alta concentrazione di stranieri che sfiorano le 4mila unità pari al 15,7% della popolazione con una foltissima presenza della comunità romena. Anche ad Aprilia e Cisterna gli stranieri residenti sono il 12,4% e il 10,1% del totale a seguire San Felice Circeo e poi Sabaudia, con il 15,20% e il 13,80%: dove in questo caso è concentrata la maggior parte della comunità sikh. Nel sud della provincia di

Latina invece la concentrazione di stranieri è ai minimi termini quasi impercettibile. L'area di Latina ad esempio è quella con il più alto numero di occupati in tutta la provincia di cui quasi il 9% sono stranie-

L'area del capoluogo è quella con il più alto numero di occupati quasi il 9% sono stranieri

Sabato **EDITORIALE** 4 maggio 2019

Regione

regione@editorialeoggi.info

Il fondo dei contributiper i Comuni è stato aumentato con un altro milione di euro totale



La novità Approvata la Pl 116: cambiano e aumentano i finanziamenti dalla Pisana

Contributi, interventi e aiuti Ecco la nuova legge regionale

I NATI

È stata approvata dal Consiglio regionale del Lazio la nuova legge "Pl 116", che interviene su alcune materie di carattere finanziario e introduce modifiche a leggi regionali.

Si parte dai contributi ai Comuni, visto che la legge rende più efficace l'utilizzo del fondo che la Regione ha creato per sostenere i Comuni in condizioni di grave squilibrio finanziario, evitando sovrapposizioni con la normativa statale di riferimento (Testo unico degli enti locali - Tuel). Il Fondo viene incrementato di 1 milione di euro per le annualità 2019 e 2020.

La legge permetterà anche una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale e maggiori contributi per le dimore storiche e per lo spettacolo dal vivo, grazie ad interventi per immobili e beni culturali pubblici attraverso Programmi unitari di valorizzazione territoriale (Puvat) in attuazione della norma nazionale. È, inoltre, incrementato di 650mila euro il fondo per lo spettacolo dal vivo.

Si prosegue con la rateizzazione debiti tributari ed extra tributari: nell'ottica di un generale efficientamento della spesa del "Gruppo Regione Lazio" si estende agli enti strumentali, alle società controllate e alle società partecipate la possibilità di rateizzare i debiti nei con-



Progetti
per la tutela
delle fasce
più deboli:
meno tasse
e maggiore
accessibilità

fronti della Regione, secondo un piano finanziario ventennale a rate annuali costanti.

E poi ancora: esenzione del pagamento dalla tassa automobilistica regionale a veicoli elettrici e ibridi per i soggetti diversamente abili; altri interventi per il contrasto violenza contro le donne; istituzione della figura del caregiver, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regio-

ne.

E non finisce qui, perché nella legge c'è anche la proroga (per il triennio 2019-2021) del trasferimento diretto ai Comuni delle risorse finanziarie destinate alla tutela e allo sviluppo socio-economico ed occupazionale della Valle dell'Aniene, così come ci sono nuovi contributi per la cooperazione internazionale e per la tutela dei consumatori e misure in favore delle persone in condizione di svantaggio. • la REGIONE in pillole

La denuncia del Pd contro i manifesti bufale

«Vinciamo le europee e accogliamo 800mila migranti», ma i manifesti sono delle bufale. La denuncia del Pd parte dal segretario Zingaretti: «Abbiamo denunciato alla Polizia Postale le bufale. Le tirano fuori perché sono in difficoltà».



ĽEVENTO

Settimana dei Parchi È qui la festa

• Dall'11 maggio la Regione festeggia la Settimana Europea dei Parchi. Quest'anno il tema sarà quello della partecipazione dei cittadini e la nascita del sistema ParchiLazio con un calendario ricco di appuntamenti.



Presentato il calendario scolastico 2019-2020 Duecentosei giorni di lezione per gli studenti

Ecco il programma presentato ieri dall'assessorato

IL COMMENTO

— Saranno 206 i giorni di lezione che, a partire da lunedì 16 settembre 2019 fino all'8 giugno 2020. Caratterizzeranno il prossimo anno scolastico delle prima-

rie, secondarie di primo e secondarie di secondo grado del Lazio. A comunicarlo è l'assessorato all'istruzione della Regione: «Tutte le scuole di ogni ordine e grado, nella propria autonomia ed esigenze specifiche derivanti dal piano dell'offerta formativa, potranno anticipare l'apertura rispetto al 16 settembre. Le vacanze di Natale dureranno 15 giorni, dal 23 dicembre al 6 gennaio, mentre quelle di Pasqua inizie-

ranno il 9 aprile e si concluderanno il 14. Ulteriori quattro giorni di chiusura sono previsti in occasione delle festività nazionali del 1 novembre, 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno. Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, queste potranno anticipare la data di apertura mentre la chiusura è fissata al 30 giugno. Le scuole dovranno presentare alla Regione Lazio le eventuali variazioni al calendario entro metà luglio 2019». ●



Il Consiglio

regionale

Un'aula scolastica

Editoriale Oggi Testata iscritta al Tribunale di Cassino al n.1 del 04/01/1988

GIORNALIST

Editore Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a. via Fratelli Rosselli, 1 03100 Frosinone Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449 Presidente Valerio Tallini

Daniele Ciardi

Direttore Generale Massimo Pizzuti Direzione editoriale Direttore Responsabile Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018: Euro 1.630.029,65 Inflicazione resa al sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legistativo 15 maggio 2017, n. 70 Redazione Latina corso della Repubblica, 297 04100 Latina tel. 0773.1728199 redazionelli@editorialeccoi info

Redazione Frosinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinon tel. 0775.982211 redazionefr@editorialeoggi.info Ufficio di corrispondenza via Bari, 19 - 03043 Cassino tel. 0776.1801182 cassino@editorialeccoi info

Stampa Società Tipografico, Editrice Capitolina S.r.l. Via dei Mille,1 - Via G.Peroni, 280



Concessionaria pubblicità Iniziative Editoriali srl

Fresinone via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773 Letina C. so della Recubblica. 200 - 04100

Latina C.so della Repubblica, 200 - 04100 tel. 0773.1510404 e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Pontinia · Sabaudia · Circeo · Terracina

Il fatto Il progetto prevede il completamento della pavimentazione. Si pensa alla programmazione integrata fra pubblico e privato

Centro storico, basta automobili

Il Comune chiede 450mila euro alla Regione per sistemare alcune aree, poi addio ai parcheggi all'interno delle mura

SAN FELICE CIRCEO

FEDERICO DOMENICHELLI

Addio ai parcheggi all'interno della mura del centro storico di San Felice Circeo. Questo l'odell'amministrazione biettivo comunale, che punta a effettuare i lavori di pavimentazione anche nelle ultime strade mancanti: piazza Mazzini, piazza Cavour, via Garibaldi, via Magnani, via Omero, via Cavour, via XX Settembre e piazza Regina Margherita. A patto, chiaramente, che dalla Regione Lazio arrivi il via libera alla richiesta di finanziamento per 450mila euro a fronte di un investimento complessivo di 535mila euro.

Il progetto definitivo, per il quale è stato dato incarico ai progettisti il 24 aprile, è stato depositato il 2 maggio. Il preliminare risale però a cinque anni fa. Nel documento si fotografa la situazione in cui versa il centro storico. Si parla dello spopolamento, dovuto anche all'acquisto di alcuni immobili da parte di non residenti, e di un'azione di recupero edilizio che risulta «essere og-

gi priva di coordinamento ed esclusivamente di iniziativa privata in mancanza di una iniziativa pubblica che induca a un intervento programmato e finalizzato al recupero del centro storico nel suo complesso. Il patrimonio edilizio abitativo - si legge nella relazione allegata al progetto - risulta essere in parte de-



Il centro storico di San Felice Circeo

gradato se non quando in stato di abbandono, con aree di risulta oggi di uso pubblico che necessitano di un recupero a una funzione e una immagine propria del tessuto cittadino storico». Per farlo, tra le idee, quella di una «programmazione integrata fra pubblico e privato», ritenuta «auspicabile».

L'intervento che l'Ente vorrebbe realizzare prevede quindi la riqualificazione di strade e piazze del centro storico «oggi usate come area di parcheggio». Un mezzo con cui creare i presupposti per una chiusura alle automobili, «rendendo l'area (del centro storico, ndr) esclusivamente pedonabile ma facilmente raggiungibile da limitrofi parcheggi di scambio e/o mezzi di risalita meccanizzati». Opere pubbliche, queste ultime, attese da decenni. •

Il progetto
preliminare
era stato
approvato
cinque anni fa

CRONACA

Violenza sessuale Deve scontare due anni



SABAUDIA

Era chiamato a rispondere dell'accusa di violenza sessuale e ora per un uomo di 30 anni, di nazionalità marocchina ma residente a Sabaudia, si sono aperte le porte del carcere di via Aspromonte a Latina.

Nella tarda serata di giovedì 2 maggio, i carabinieri della Stazione di Sabaudia, coordinati dalla Compagnia di Latina diretta dal maggiore Carlo Maria Segreto, hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.

Destinatario del provvedimento è un 30enne che dovrà espiare la pena di due anni di reclusione per il reato di violenza sessuale.

Per lo stesso, dopo essere stato rintracciato dai militari dell'Arma, una volta espletate le formalità di rito, si sono aperte le porte della Casa Circondariale di via Aspromonte a Latina dov'è stato associato. ●

Case popolari, mercoledì l'udienza

Il Tar dovrà pronunciarsi sull'istanza cautelare avanzata da una ditta

PONTINIA

È prevista per mercoledì una decisione da parte dei giudici amministrativi sulla domanda cautelare avanzata da una ditta che ha impugnato al Tar gli atti relativi alla procedura di gara per la realizzazione dei 24 alloggi a canone sostenibile che dovranno essere costruiti a Pontinia. Il Tribunale, in buona sostanza, dovrà decidere se sospendere o meno l'efficacia degli atti in attesa dell'udienza di merito, nella quale si andrà ad esaminare il ricorso vero e proprio decidendo

se annullare o meno quanto impugnato dal ricorrente.

Nei giorni scorsi è arrivata la delibera di Giunta per costituzione in giudizio del Comune di Pontinia, pronto quindi a difendera il proprio operato

dere il proprio operato. Parliamo di un intervento edilizio dal valore milionario e che è atteso da anni. A Pontinia, infatti, si potrebbe parlare tranquillamente di emergenza abitativa visto l'elevato numero di istanze per le case popolari. Il progetto per il quale pende il ricorso al Tar prevede la realizzazione di abitazioni a canone calmierato. Sono una cosa differente, ma comunque consentono di dare una risposta alle istanze delle famiglie dal momento che sono previsti prezzi più bassi rispetto a quelli di mercato.

Un'immagine del Tribunale amministrativo di Latina



CIRCEO-TERRACINA

- Cesare Cascarini, Francesco Benvenuti, Bernardo Savelli, Giuseppe Gallo e Vittorio Vagnozzi. Sono loro le vittime dell'eccidio nazista avvenuto il 4 maggio del 1944 a Borgo Montenero. Uccisi per rappresaglia dopo un rastrellamento di una ventina di persone avvenuto la notte precedente tra la seconda e la terza macchia di piano a Borgo Hermada. Soltanto l'intervento del parroco di allora, don Giuseppe Capitanio, fece sì che venisse risparmiata la vita della maggior parte dei "prigionieri". Ma pur-troppo non quella degli altri cinque. Ieri il ricordo a Borgo Montenero. Presenti i rappreLa cerimonia Ieri la celebrazione a Borgo Montenero, dove nel 1944 furono fucilati cinque uomini

Eccidio nazista, il ricordo delle vittime



Un'immagine della cerimonia

sentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine, dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche e non. Il dramma di quel giorno riecheggia nelle pagine del diario di don Giuseppe Capitanio. Alle 5 e 40 di quel 4 maggio il parroco si svegliò per confessare le persone catturate, che dovevano essere fucilate «per essere stati trovate senza permesso tedesco». In realtà nei giorni precedenti c'era stata una discussione tra un soldato tedesco, accusato di aver infastidito una donna, e

uno sfollato che aveva fatto accettazione del lavoro obbligatorio presso il comando militare tedesco di Borgo Montenero. Quella lite finì a colpi di pistola, morì il tedesco, e l'onta doveva essere lavata col sangue. La follia nazista si abbatté quindi su cinque uomini inermi, alcuni dei quali padri di famiglia. Ieri il ricordo dell'eccidio, affinché la memoria di quanto accaduto non vada perduta. E per questo, come sempre alla cerimonia hanno preso parte anche le scuole.

Golfo

Via Vitruvio, 334 04023 Formia Tel. 07711833108 redazionelt@editorialeoggi.info Maria Rosaria Trio



Per le emergenze bisognerà rivolgersi all'ospedale di Minturno o a quello di Gaeta

Il fatto Ieri l'ultima riunione in Prefettura. Nel Comune è stato attivato il Centro operativo misto

Ordigno bellico, l'allestimento del villaggio al Molo Vespucci

LA MACCHINA OPERATIVA

BRUNELLA MAGGIACOMO

La macchina operativa per l'evacuazione delle 16mila persone che entro domani mattina dovranno lasciare le proprie abitazioni per permettere il disinnesco e la rimozione dell'ordigno bellico ritrovato il 15 marzo in un cantiere di Rio Fresco, è entrata nel vivo.

Ieri mattina al molo Vespucci al porto di Formia, è iniziato l'allestimento del villaggio che accoglierà una parte degli sfollati che insieme alla palestra del Tallini ospiteranno 3mila persone. Alle 10 di domani mattina tutti e 27 i varchi di accesso che blinderanno la zona rossa saranno chiusi ed inizieranno così le operazioni di despolettamento dell'ordigno bellico che sarà poi portato per il brillamento nella cava "Barbetti IC" in località San Giovanni a Priverno.

Sedicimila persone che dovranno abbandonare le proprie abitazioni entro le 10: il raggio di impatto, in base alla grandezza della bomba 500 libbre (250 chili) e alla posizione del ritrovamento è stato calcolato in un chilometro e ottocento metri. Durante la fase di neutralizzazione dell'ordigno bellico nessuna persona potrà accedere e transitare all'interno dell'area interdetta.

Un'ampia zona rossa che dividerà la città in due, zona sud e zona nord. Dalle 7 del mattino fino alla fine delle operazioni non sarà possibile attraversare la città. In questo perimetro ricadono numerosi edifici pubblici, quali l'ospedale Dono Svizzero, che da oggi non sarà più operativo - per le emergenze bisognerà rivolgersi all'ospedale di Minturno o a quello di Gaeta, da lì nei casi più gravi si verrà dirottati verso gli ospedali più vicini -, la caserma dei carabinieri in Largo Caduti di Nassi riva, la clinica "Sorriso sul mare", il commissariato di Polizia di via Olivastro Spaventola. Un'operazione mastodontica che ha richiesto numerosi incontri tecnici e amministrativi prima di potere redigere un piano dettagliato.

Ieri mattina si è svolta l'ultima riunione tecnica presso la Prefettura di Latina, al termine della quale è stata elaborata un'ordinanza che contiene un cronoprogramma che spiega ora per come si svolgerà la giornata di domani. Presso la Prefettura è stato attivato un CCS (centro coordinamento soccorsi), presieduto dalla Prefetta Maria Rosaria Trio, mentre all'interno del Comune di Formia è stato attivato un CMO - centro operativo misto-, presieduto dalla viceprefetta vicaria, Vittoria Ciaramella, e coadiuvato dai rap-

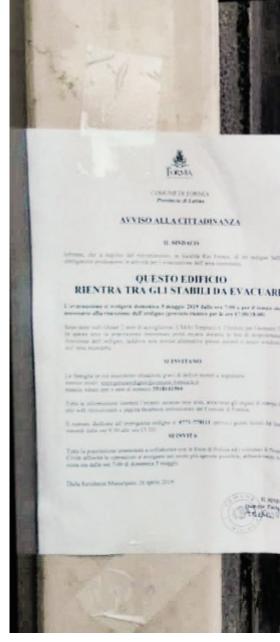


Una veduta di molo Vespucci con l'allestimento di accoglienza; a destra uno dei manifesti affissi per avvisare che lo stabile rientra tra quelli da evacuare. Questo nello specifico indica il pezzo di inizio del tratto di via Vitruvio interessato dallo sgombero, quasi metà della principale arteria della città

presentati degli enti interessati dalle operazioni, per consentire che tutte le operazioni avvengano nella massima regolarità e con le dovute cautele per la salvaguardia dell'ordine pubblico, sicurezza e incolumità pubblica. Una grossa operazione che coinvolge una trentina di enti e uffici a partire dai quattro militari del XXI Reggimento Guastatori di Caserta che saranno protagonisti della fase più delicata e pericolosa dell'operazione. Gli enti e gli

istituti coinvolti sono inoltre: la provincia di Latina, Comune di Formia, Polizia di Stato, Comando provinciale dei carabinieri e della Guardia di Finanza, il ROAN di Civitavecchia, Comando polizia stradale, Comando provinciale vigili del Fuoco, Capitaneria di porto di Gaeta, Agenzia Regionale di protezione civile, ASL di Latina, ARES 118 di Latina, Croce Rossa, Anas, Astral, RFI, Acqualatina, Terna, Enel, Telecom-Tim, Wind, Vodafone, Snam, e Italgas.

Ciascuno per propria competenza sta ottemperando alle prescrizioni dettate dal Prefetto. Il questore di Latina disporrà tutti i provvedimenti di propria competenza da un punto di vista tecnico-operativo, impegnando le forze dell'ordine di polizia necessarie. La questura dovrà predisporre dei servizi anti-sciacallaggio, nonchè il servizio di scorta e vigilanza dell'ordigno bellico durante il trasporto presso la cava.



La questura dovrà predisporre dei servizi anti-sciacallaggio per le case evacuate

Viabilità e collegamenti sospesi

Corse con le isole interrotte Il Cotral ha spostato il capolinea a piazza Mattei

Durante le ore di disinnesco della bomba, circa nove, sarà sospesa la circolazione stradale, ferroviaria e marittima ricadenti nel raggio di impat-

RFI, infatti ha diramato una comunicazione dettagliata che da giorni viene trasmessa in tutte le stazioni ferroviarie per avvisare gli utenti. Dall'interruzione è interessata la linea Roma - Formia - Napoli. «Domenica - si legge nella nota diffusa da RFI -, su ordinanza della Prefettura di Latina dalle 7.45 alle 17.00 sospesa la circolazione ferroviaria fra le sta- fettivo completamento delle zioni di Monte San Biagio e Sessa Aurunca, sulla linea Roma - Formia - Napoli, per il disinnesco e la rimozione di un residuato bellico rinvenuto nel comune di Formia.

Il traffico ferroviario sarà così modificato: i treni della lunga percorrenza viaggeranno percorso alternativo, via Cassino, senza effettuare le fermate intermedie tra Roma e Aversa; i treni regionali circoleranno tra Roma - Monte San Biagio e fra Sessa Aurunca -Napoli. Per le ripercussioni anche sulla circolazione stradale, nella tratta interessata dalle operazioni degli artificieri (Monte San Biagio -Sessa Aurunca) non sarà possibile effettuare servizi sostitutivi con autobus. L'orario di termine delle attività sarà subordinato all'ef-

operazioni. Imormaziom dettaglio nelle stazioni, nelle biglietterie, negli uffici assistenza delle principali stazioni ferroviarie e sui canali web del Gruppo FS Italiane». Anche i trasporti pubblici su gomma subiranno delle variazioni. Il capolinea di Formia stazione FS degli autobus del Cotral,verrà temporaneamente spostato in piazza Mattei.

Conseguentemente, sono sospese le fermate di Piazza Marconi e via XXIV Maggio.

Gli orari delle corse da Gaeta per Formia, fanno sapere dalla società, non subiranno varia-

Nel raggio di impatto ricade anche parte del porto, il molo Azzurra, per cui anche i collegamenti marittimi con le isole saranno sospesi.





Un peso di 250 libbre di peso per 150 chili di esplosivo

La bomba ritrovata in un cantiere

 L'ordigno bellico è stato ritrovato il 15 marzo scorso all'interno di un cantiere edile nel quartiere di Rio Fresco. Si tratta di una bomba risalente alla seconda guerra

mondiale, sganciata da un mezzo aereo inglese. Il suo peso è di 500 libbre e contiene 150 chili di esplosivo, nella fattispecie tritolo.



Giornata dell'accoglienza A Gaeta è tutto pronto

L'iniziativa Ai cittadini evacuati saranno offerti pasti gratis Prevista un'area attrezzata in viale Battaglione degli Alpini

SOLIDARIET

Anche la città di Gaeta sta mettendo a punto quella che è stata definita la "giornata dell'accoglienza". l'iniziativa di solidarietà promossa ed organizzata dal Comune di Gaeta a beneficio dei vicini formiani che domani dovranno lasciare le loro abitazioni per consentire le operazioni di rimozione del residuato bellico. Presso il Viale "Battaglione degli Alpini" (viale alberato) di Gaeta, saranno allestiti degli stand con un'area attrezzata dove saranno serviti gra-tuitamente pasti e bevande a beneficio dei residenti di Formia che dovranno attendere la conclusione delle operazioni di brillamento della bomba prima di fare rientro a casa. Come aveva anticipato il Sindaco Cosmo Mitrano, l'intento è quello di rendere l'attesa meno pesante a quelle persone che vorranno trascorrere la giornata a

Se la macchina organizzativa si è prontamente attivata anche in questa direzione, l'iniziativa lanciata dal Sindaco Cosmo Mitrano e dall'Assessore Pasquale De Simone, ha riscosso da subito ampi consensi da parte della città e dalle associazioni di categoria in pri-



A destra l'area dove saranno allestiti gli stand

mis la Confcommercio Lazio-Sud Gaeta. Anche attraverso questi momenti di difficoltà - spiega il sindaco Cosmo Mitrano - si rafforza il legame delle comunità del Golfo e di un vasto territorio che dovrà essere sempre più unito. Siamo pronti ad accogliere i residenti di Formia che vorranno trascorrere una piacevole giornata a Gaeta. Era un gesto doveroso prosegue Mitrano - e a mio avviso non stiamo facendo nulla di straordinario ma semplicemente un attestato di amicizia che vede al nostro fianco diversi Partner

che prontamente hanno aderito all'iniziativa offrendo pasti e bevande e tutto ciò che occorre per allestire il villaggio dell'accoglienza. Una macchina organizzativa che vede la partecipazione congiunta ed una fattiva sinergia tra il pubblico ed il privato. Pertanto, agli imprenditori, ristoratori ed alla Confcommercio, e a tutti coloro che a vario titolo sostengono la nostra giornata dell'accoglienza, intendo rivolgere un sentito ringraziamento per la sensibilità di-

«Si tratta - spiega Pasquale De Simone Assessore alla Polizia Locale - di un'iniziativa che parte spontaneamente dal Comune di Gaeta e che vedrà la presenza lungo il viale alberato di alcuni stand, panche e sedie dove accogliere gli amici di Formia e servire in tavola un pasto composto prevalentemente da tielle e prodotti tipici del nostro territorio. Seppur in un contesto informale e molto dignitoso, l'occasione servirà soprattutto per distrarsi dalla situazione di emergenza e surreale che si creerà durante le operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico. Ribadiamo infine che la somministrazione verrà curata dai volontari che hanno l'attestato HCCP e sarà un servizio totalmente gratuito così come le consumazioni, risultato della generosità degli imprenditori e ristoratori della nostra città. Considerando che garantiremo diversi coperti-conclude De Simone - e prevediamo un'abbondanza di cibo e bevande, quanto in eccesso sarà donato in giornata alle strutture caritatevoli presenti in città».

«Siamo al fianco del Comune aggiunge Lucia Vagnati, Presidente Confcommercio Lazio Sud Gaeta - e sosteniamo con entusiasmo ed impegno un'iniziativa solidale per un gesto che fa la differenza. Portiamo il nostro contributo per la riuscita di una giornata improntata sull'accoglienza ed allinsegna delliamicizia».●

Le fasi della giornata fino al brillamento

Dettagli Alle 7 si inizia con le operazioni di evacuazione della popolazione

I MOMENTI

Secondo quanto stabilito dal Prefetto, il Centro coordinamento soccorsi e il Centro operativo misto, opereranno fino a cessate esigenze, coordinando le operazioni di evacuazione della popolazione, secondo i presunti orari stabiliti dal cronoprogramma.

Tutto avrà inizio domani mattina alle 6.30 quando ci sarà il posizionamento delle forze dell'ordine ai posti di blocco esterni all'area da evacuare; il posizionamento dei mezzi di soccorso nelle aree individuate (Molo Vespucci e palestra dell'istituto per Geometri "Bruno Tallini"); e l'inizio del presidio degli operatori dei servizi erogatori di utenze domestiche.

Alle 7, si inizia con le operazio ni di evacuazione della popolazione; chiusura al traffico veicolare e pedonale dei tratti di strada dell'area interessata; inizio divieto circolazione ferroviaria; ore 8.30 insediamento del CCS e COM di Formia; ore 9 attivazione del dispositivo di controllo a mare; 9.45 inizio operazioni di interruzioni della fornitura dell'lenergia elettrica; ore 10 termine delle operazioni di sgombero della popolazione; ore 10.30 segnalazione con sirena dell'obbligo di evacuare completamente l'area interessata dalle operazioni di despolettamento; ore 14 termine delle operazioni di despolettamento; ore 15 riapertura del traffico stradale, ferroviario e marittimo nell'area evacuata e rientro dei citta-



Nella foto sopra la zona rossa

dini presso le proprie abitazioni; trasporto dell'ordigno con scorta verso il luogo del brillamento; ore 17 arrivo dell'ordigno presso la cava "Barbetti IC", sita nel Comune di Priverno in località San Giovanni per le operazioni di brillamento. Per le 18.30 è previsto il termine delle operazioni ed il ritorno alla normalità.

Secondo il programma <u>della</u> **Prefettura si** potrà tornare <u>alla normalità</u> per le 18.30

Sabato **EDITORIALE** 4 maggio 2019

Gaeta · Formia · Minturno

Un'area marina protetta lungo il Monte di Scauri

La petizione Ieri è partita la raccolta firma da parte dell'associazione Pendolari, della Confconsumatori, di Italia Nostra e di Legambiente

GIANNI CIUFO

Giornata dedicata alla raccolta delle firme a Scauri per l'istituzione di una vasta area marina protetta nel tratto di mare antistante il Monte di Scauri e l'ampliamento dell'area sensibi-le del golfo di Gaeta sino alla foce del Garigliano. L'iniziativa è stata dell'Associazione Pendolari Stazione Minturno Scauri, Confconsumatori, Italia Nostra e Legambiente e punta a far attuare una legge già esistente dal 1991. "Il nostro territorio-ha detto Francesco Valerio, presidente dell'Associazione Pendolari Stazione Minturno Scauri- va tutelato da tutte le predazioni, preservandolo per le future generazioni. E' un bene primario comune che va tutelato e a tal proposi-to c'è una legge, la numero 394 del 1991, che va attuata. E' per questo che domenica scorsa abbiamo avviato la raccolta di firme in piazza Rotelli, che ha visto come autenticatori alcuni amministratori comunali. L'area marina protetta nel tratto di ma-



Sopra la raccolta firme; sotto una veduta di Scauri

re antistante il monte di Scauri, già definita a tale scopo area di reperimento dalla legge succitata, va attuata." Un'altra raccolta di firme è prevista per domenica prossima dalle 10,30 alle 13 e nel pomeriggio sul lungomare dalle 17.30 alle 20,30 all'altezza di Sayonara). ●

Un'altra iniziativa è prevista per domenica prossima dalle 10,30 alle 13



GIUDIZIARIA

Resistenza e violenza Obbligo di firma per una 30enne



Il tribunale di Cassino

Obbligo di firma per M.F., una trentenne di Formia che era stata arrestata dagli agenti del Commissariato di Formia per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Lo ha deciso il Giudice Monocratico del Tribunale di Cassino, Sangiovanni, che al termine della direttissima ha convalidato l'arresto e fissata l'udienza a luglio. A seguito di convalida, l'avvocato Anna Marciano, che assiste l'indagata, è stata rimessa in libertà con l'obbligo di firma, anziché la custodia in carcere come richiesto dal Pm. L'indagata era stata arrestata dopo che i poliziotti erano intervenuti per sedare una lite tra la stessa trentenne e una ventunenne di Gaeta, che invece è stata solo denunciata. Una vicenda che si è verificata nei giorni scorsi a Formia e che aveva registrato l'intervento degli agenti del Commissariato della Polizia di Stato di Formia. Gli animi si sarebbero surriscaldati, tanto che, secondo quanto risultato dalla relazione dei poliziotti, la trentenne formiana ha opposto resistenza mentre gli agenti la stavano conducendo al commissariato. L'indagata avrebbe opposto resistenza, in seguito alla quale gli agenti del Commissariato di Formia hanno provveduto ad arrestare trentenne, nei confronti della quale l'autorità giudiziaria ha poi disposto il processo per direttissima.

ELEZIONI

Europee, oggi la presentazione del candidato Salvatore De Meo



Salvatore De Meo

MINTURNO

Forza Italia di Minturno presenta ufficialmente il candidato da sostenere alle elezioni europee del prossimo 26 maggio. Si tratta di Salvatore De Meo, sindaco di Fondi che si presenta per la conquista di uno scranno al Parla-mento europeo. A presentarlo sono i consiglieri comunali azzurri, Massimo Signore e Maria Di Giro-lamo, che hanno organizzato, per questa mattina, un incontro che, con inizio alle ore undici, si terrà presso lo stabilimento Balneare lido Scauri. Un appuntamento elettorale che vedrà la partecipazione dell'aspirante parlamentare europeo, ma anche del senatore Claudio Fazzone e del consigliere regionale di Forza Italia, Giuseppe Simeone. Sarà una occasione per presentare ai simpatizzanti azzurri il candidato sul quale punta Forza Italia, che, a Minturno, punta alla riconquista del Governo. Proprio nei giorni scorsi gli azzurri minturnesi, con in testa l'avvocato Massimo Signore, insieme ad altri politici locali, tra cui gli ex sindaci Aristide Galasso e Vito Romano, hanno dato vita alla Fondazione dei Moderati minturnesi. Una formazione che vuol cercare di aggregare più forze politiche possibili, per presentare l'alternativa all'attuale Governo, guidato dal sindaco Gerardo Stefanelli, il cui mandato scadrà tra poco più di due anni.

Raduno di bikers da tutta Europa Al National party dei "Damn bastard"

Il ritrovo si terrà questa sera a partire dalle 19 al lido Tortuga

FORMIA

Stasera a partire dalle 19 lo stabilimento balneare Tortuga sito in via Giovenale nel Comune di Formia ospiterà la prima edizione del "Nationa party" organizzato dai "Damn bastard - motorcycle club".

L'evento richiamerà l'arrivo di numerosi bikers provenienti da tutta Italia e da tutta Eu-

ropa. Saranno presenti alla serata i charter di Milano, Napoli, "Mother", Tolosa in Francia, Biella, Frosinon, "Nomads" etc. Con l'occasione ci sarà l'ufficializzazione dell'assorbimento completo del club Dissident Mc Francia, che confluirà nei Damn bastard Mc, indossando i colori del charter. Sarà presente il presidente europeo Michele Brienza e del presidente nazionale della Francia

Per informazioni sull'evento è possibile contattare i seguenti numeri: Dario: 3332988331; Marco 3387756573. ●



I componenti del "Damn bastard MC"

Fabio Serricchio ospite nel salotto culturale Koinè

L'appuntamento è dalle 19 nella sede del circolo di via Lavanga

FORMIA

- "Gli italiani, l'Europa e la crisi": nuovo appuntamento, sabato 4 maggio, alle 19, presso il salotto culturale "Koinè" di via Lavanga a Formia con Fabio Serricchio. Ph.D in Scienza Politica presso l'Università di Siena, insegna Scienza Politica nelle università del Molise, dove svolge anche gli insegnamenti di "Metodologia

della Ricerca Sociale" e "Organizzazione Politica europea"; inoltre si occupa principalmente di "opinione pubblica" nell'ambito dell' "identità europea e nazionale", nonché di "euroscetticismo" e "comportamento politico ed elettorale". Serricchio, membro della "Società Italiana di Scienza Politica" e del gruppo di ricerca "Itanes", incontrerà il pubblico del Koinè proprio per affrontare questi argomenti, accompagnato nell'intervista da Antonia De Francesco, contenuti nel suo ultimo lavoro intitolato, per l'appunto, "Gli italiani, l'Europa e la crisi", edito nel marzo 2018.●





a fine del secondo conflitto mondiale convenzional mentedatata, per l'Italia, al 25 aprile del 1945. In realtà il termine effettivo della guerra sul territorio italiano vi fu soltanto il 3 maggio successivo. E dunque esattamente 74 anni fa. Quando finalmente le armi tacquero il nostro Paese fu chiamato ad un'imponente ricostruzione. Aldo Cazzullo ha provato a descrivere e $riper correre, in un godibile \, saggio$ intitolato "Giuro che non avrò più fame", edito da Mondadori (254 pagine), l'Italia di quegli anni postbellici difficili ed incerti, ma anche pieni di speranza e di voglia di fare. Il giornalista piemontese ricorda che «nell'Italia della Ricostruzione si cercavano pezzi di stoffa nei fondi dei magazzini; i panni verdi del biliardo diventavano cappotti; dalla seta dei paracadute americani si cucivano camicette, dalle tende blu dell'oscuramento si ricavavano pantaloni e short... i soldi non valevano più nulla, mangiati dall'inflazione. Gran parte delle famiglie, tranne quelle cne si erano arricchite con la borsa nera, erano rovinate. Stava un po' meglio chi aveva investito nelle case; ma due milioni erano andate distrutte nei bombardamenti... eravamo un popolo di contadini poveri. Si faceva il bucato al lavatoio, in piedi o nei corsi d'acqua, in ginocchio... non avevamo neppure l'orologio: la vita era scandita dalle campane... anche in città, per spostarci avevamo la bicicletta; per informarci, la radio; per parlare, il bar... dietro lo straordinario slancio dell'Italia del dopoguerra il valore era l'individuo, al più la famiglia. Ma c'era, fortissimo, il desiderio di riscatto dalla miseria, dalla paura, dalla fame... su 12 milioni di famiglie, oltre 3 milioni mangiavano carne solo una volta alla settimana; più di 4 milioni

ALDO CAZZULLO

Inviato ed editorialista del Corriere della sera, è nato ad Alba, in Piemonte, nel 1966. Ha pubblicato oltre venti libri, per lo più saggi sull'Italia di ieri e su quella di oggi

La Fiat.

Olivetti,

<u>Mattei</u>

e la forza

<u>in piedi</u>

il Paese

di rimettere

Cazzullo ci guida quindi all'interno della memoria storica del nostro Paese, richiamando fatti e personaggi della politica, della cultura, della scienza, dell'imprenditoria, dello sport e dello spettacolo. Rammenta, ad esempio, la figura di Vittorio Valletta, presidente della Fiat, il quale pagava i suoi operai il doppio del minimo contrattuale. Maanche quella di Adriano Olivetti, imprenditore di straordinaria intelligenza ed intuizione che coltivava il sogno di riuscire a dare all'Italia una cultura industriale moderna. Olivetti, oltre a diventare uno dei più importanti imprenditori italiani di sempre, creò, assieme al suo staff, alcuni degli «oggetti tra i più belli del Novecento», e realizzò il migliore "cervello elettronico" dell'epoca (perché «la parola computer non era ancora entrata nel lessico italiano»). Diverse pagine del libro sono dedicate ad Enrico Mattei, controverso personaggio degli anni cinquanta il quale, dopo aver intuito che il petrolio sarebbe diventato il motore economico del XX secolo, decise di dare battaglia alle grandi aziende petrolifere mondiali (da lui stesso ribattezzate "Le Sette Sorelle"), e di "flirtare" economicamente con l'Unione Sovietica e la Cina. Nato da un'umile famiglia piemontese, Mattei riuscì a diventare una delle persone più importanti d'Italia, e probabilmente una delle più influenti del pianeta. Era «la bestia nera degli americani, l'uomo-chiave della Ricostruzione, il vero capo della politica estera italiana, fondatore di quello che è oggi il più grande gruppo industriale del Paese... Mattei ha fatto qualcosa di più che inventare l'Eni e dare all'Italia una politica dell'energia indispensabile al decollo industriale. Mattei ha restituito agli italiani dignità nazionale, fiducia in loro stessi, consapevolezza di non essere condannati al ruolo dei vinti, ma

di poter giocare la propria partita sullo scacchiere internazionale». Tale sua intraprendenza, e tale sua spregiudicatezza (Indro Montanelli lo definì infatti «un moralista spregiudicato, un corruttore incorruttibile, un tangentaro integerrimo»), lo condurrà probabilmente alla morte, avvenuta nell'ottobre del 1962, in circostanze assai misteriose. Cazzullo racconta nel suo libro diversi gustosi e curiosi aneddoti (ad esempio che Aldo Fabrizi regalò ad Ingrid Bergman una bambola in costume ciociaro, o che «l'Italia di De Gasperi è un Paese così povero che i poliziotti non hanno scarpe: aspettano in caserma a piedi nudi che tornino i commilitoni per calzare le loro»); e riporta testualmente, nel lungo capitolo dedicato alle donne italiane dell'epoca, anche un'imbarazzante considerazione di Pier Paolo Pasolini il quale, una volta, così ebbe a scrivere: «Èvero che per secoli la donna è stata tenuta esclusa dalla vita civile, dalle professioni, dalla politica.

Giuro che non avrò più fame

Mondadori pagine 254, €18



straordinaria di essere serva e regina, schiava e angelo. La schiavitù non è una situazione peggiore della libertà: può anzi essere meravigliosa»... Attraverso il suo saggio il giornalista spiega al lettore in che modo l'Italia riuscì a cavarsela dopo il secondo conflitto mondiale: «La produzione industriale, che sotto i bombardamenti era crollata del 75 per cento, alla fine del 1948 era tornata la stessa di prima della guerra, e avrebbe continuato a crescere a ritmi eguagliati mezzo secolo dopo solo dalle tigri asiatiche. I cinesi eravamo noi. In pochi anni si ricostruirono le case e le città distratte. Si fece in fretta, nel disordine, a volte male. Non c'era l'attenzione di oggi all'ambiente: sorsero ciminiere in città, raffinerie accanto ai porti, acciaierie in riva al mare. Ma quel giuramento venne rispettato: gli italiani non avrebbero mai più avuto fame». Cazzullo evidenzia poi le profonde differenze che ci sono tra l'Italia attuale e quella dell'immediato dopoguerra: all'epoca «solo il 7 per cento possedeva un telefono... avevamo 16 milioni di mine inesplose nei campi. Oggi abbiamo in tasca 65 milioni di telefonini... solo un italiano su 50 possedeva un'automobile. Oggi sono 37 milioni... eppure eravamo più felici allora di adesso. Al mattino ci si diceva: "Speriamo che oggi succeda qualcosa". Ora ci si dice: "Speriamo che oggi non succeda nulla"; ma trova anche delle similitudini tra le due epoche: "Ogni generazione ha la sua guerra da combattere, la sua crisi da superare". Allora si combatteva "per non avere più fame, per ricostruire le macerie materiali e morali di un Paese bombardato e invaso. Quella di oggi sarà la guerra contro la rassegnazione. Per ricostruire la fiducia in noi stessi e nell'avvenire».

Ma al tempo stesso ha goduto tutti i privilegi che l'amore dell'uomo le

dava: ha vissuto l'esperienza

Stefano Testa

non la mangiavano mai».

ZAPPING IL CARTELLONE

DOMENICA

MAGGIO

Segui tutti gli aggiornamenti in tempo reale del cartellone sui nostri siti ciociariaoggi.ite latinaoggi.eu

ilcartellone@editorialeoggi.info

alle 8.45 partenza in auto verso Bas-

SABATO MAGGIO

Nanni Moretti

regista e attore

di Brunico

APRILIA Risate in poltrona Presso il Teatro Europa (Corso Giovanni XXIII) alle ore 21 andrà in scena lo spettacolo "Risate in Poltona" con Max Cavallari, Alberto Farina e Franco Neri. Biglietti in prevendita 15 e 20 euro

FORMIA

Incontro con l'autore "Gli italiani, l'Europa e la crisi", questo il titolo del nuovo libro del professor Fabio Serricchio, ricercatore e docente di Scienza Politica presso l'Università del Molise. La presentazione del volume avrà luogo presso il Koinè Salotto culturale (Via Lavanga, 175). A moderare i lavori la giornalista Antonia De Francesco. Dibattito aperto. Quanto la crisi economica ha minato il rapporto, già precario, tra italiani ed Europa? Questa una delle tante domande a cui il professor Serricchio hadato una risposta nel suo lavoro, in cui emerge la consapevolezza che, affinché il futuro dell'Ue non venga minato, è necessario un cambiamento strutturale delle istituzioni europee, non più viste come enti sovranazionali che gestiscono l'economia ma organi di natura politica capaci di veicolare gli interessi delle comunità che vi fanno parte. Dalle ore 18 alle 22

Nanni Moretti presenta "Santiago" Sarà ospite presso il Multisala del Mare (Via Olivastro Spaventola) Nanni Moretti, per presentare il suo nuovo film "Santiago" ed intrattenersi con il pubblico presente in sala. Dalle ore 21

Presentazione del libro "Spigolature" "(F)utile": cosi lo stesso autore, Salvatore Marruzzino, definisce questo libro, effettivamente pieno di nulla, se non del nulla, con tanti bellissimi nomi: Marziale, Marilyn, Seneca, Tasso, Leopardi, Nietzsche, Klimt, Gambardella e altri ancora, tra cui il leggendario Timone. l'imbattibile campione di misantropia. La presentazione del libro avrà luogo presso l'Its Fondazione Caboto (Via Annunziata, 58) a Gaeta. Salvatore Marruzzino (Aversa 1949) è docente universitario in Lingua e Letteratura Latina presso l'Università Federico II di Napoli. Vive da anni nella città del Golfo. Dalle ore 18 alle 21

Oscar Pistorius - Premio Internazionale Cinematografico 2019 Torna nelle sale del Sottoscala9 il Festival del Cortometraggio "Oscar Pistorius". La serata ha il Dress Code "Red Carpet" per una delle eleganti cerimonie che incanterà una giuria di esperti. Cerimoniere della kermesse Michele Catalano. A lui non soltanto il compito di guidare una serata dedicata al grande Cinema, ma anche l'onore di consegnare personalmente gli Oscar Pistorius. La proiezione dei corti e la successiva premiazione avranno luogo dalle ore 22 presso il Sottoscala 9 Circolo Arci (Vialsonzo, 194). Ingresso per la rassegna2euro con tessera arci

Fabrizio Moro InStore Fabrizio Moro presenta il suo ultimo lavoro "Figli di iessuno presso la libreria Feitrineli (Via Armando Diaz, 10) dalle ore 18. II cantautore romano incontrerà i fans e firmerà le copie della sua ultima fatica. Radio Subasio è partner dell'evento

Stuntman Show 2019 Arriva a Monte San Biagio, lo spettacolo dei motori più adrenalinico del momento: lo Stuntman Show, edizione 2019. Una manifestazione all'insegna delle performance più estreme ed emozionanti, segreto di questa rassegna motoristica in tournée, che sta richiamando migliaia di visitatori in tutte le maggiori piazze d'Italia.

Mostra delle Azalee Tutto pronto per la quarantasettesima edizione della "Mostra delle azalee" che si terrà presso piazza Umberto I estendendosi lungo via Roma per terminare a Piazza San Pietro. Non mancheranno intrattenimenti musicali collocati negli angoli più suggestivi del centro storico del

paese lepino e con la possibilità di degustare i prodotti tipici locali

Festa delle Oasi 2019 Un invito ad ammirare la bellezza che ci circonda, liberando lo sguardo dallo smartphone per sperimentare dal vivo una conoscenza più autentica della natura, aiutando la Lipu a rafforzare la tutela di tante specie animali e vegetali. Evento e laboratori con prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: info@lipulatina.it; 327.386.0129. Contributo attività: soci Lipu, gratuito; non soci 6 euro. Dalle ore 9.15 alle 12.30

Spettacolo "Polli d'allevamento" "Polli d'Allevamento" è uno spettacolo teatrale di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Giulio Casale: per l'80esimo anniversario della nascita di Giorgio Gaber, andrà in scena presso il Chiostro di Sant'Oliva. Info e prenotazioni: inkiostrorassegna@gmail.com; 340 6411717. Dalle ore 18. Grazie alla collaborazione della Pro Loco Cori e l'Associazione Culturale Arcadia sarà possibile effettuare delle visite guidate gratuite presso la Cappella della SS. Annunziata e il Chiostro di S.Oliva con il Museo della Città e del Territorio di Co-

Fondi Music Festival presenta: Pianofortissimo Palazzo Caetani (Corso Appio Claudio, 3) è lieto di ospitare il concerto organizzato dal Fondi Music Festival. Il concerto vedrà l'esibizione di Eloisa Cascio, al pianoforte, La direzione artistica è curata dal Maestro Gabriele Pezone. Per info: Gianluca Truglio - 3471434465; www.fondimusicfestival.it. Dalle ore 18.30 alle ore 21

Lievito 2019: Suoni in Semprevisa Sempre Verde Pro Natura e Lievito presentano anche quest'anno "Suoni in Semprevisa". Trekking, concerto e barbecue. Alle 8.30 appuntamento a Palazzo M (Corso della Repubblica);

L'attore e regista Gabriele Lavia

siano; alle 9.45 Inizio trekking facile dalla sbarra (quota 680m) al rifugio; alle 11.30 arrivo al Rifugio Sant'Angelo (quota 1055m); Alle ore 12 concerto di Luogo Arte Accademia Musicale&Friends; alle ore 13 pranzo (anche vegetariano) con contributo libero; alle 14.30 discesa. A cura di Sempre Verde Pro Natura Latina con la direzione artistica di Renato Chiocca e la presenza e il contributo della Protezione Civile di Bassiano Spettacolo "I ragazzi che si amano"

Due ragazzi si amano e si baciano al tramonto. La gente che passa, vedendoli, li disapprova indignata, ma loro non notano nulla, non ci sono per nessuno, vivono esclusivamente nel loro primo amore. Perché l'amore tra due giovani deve essere disapprovato, come se fosse qualcosa di proibito? Forse perché i giovani hanno ancora il coraggio, che deriva dall'incoscienza o dall'innocenza dei loro anni, di manifestarlo liberamente, di viverlo come amore. Gabriele Lavia con I ragazzi che si amano, il suo recital da Jacques Prévert, prodotto dalla Fondazione Teatro della Toscana, racconta un amore salvifico che dà l'unico senso possibile alla vita, un amore a cui aggrapparsi come naufraghi nel mare delle amarezze e ingiustizie dell'esistenza, un amore totalizzante che rigenera e crea un mondo in cui non c'è spazio per altri, in cui non esiste più niente se non i due giovani amanti. Lo spettacolo va in scena sul palco del Teatro Moderno (Via Sisto V). Dalle 18.30. Per info: 0773 652642

Si gioca a Badminton Nell'ambito del Progetto Tutti a scuola, l'Associazione PerCorsi propone un corso gratuito di badminton/volano, rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Il corso sarà tenuto dall'istruttore Giulio Ricciardone, dell' ASD Sport Training Pontino. Dalle ore 16 alle 19 presso i campetti sportivi dell'Oratorio Sant'Anna (Piazza Pio VI). Per info e prenotazioni scrivere a percorsipontinia@gmail.com, o chiamare il numero 3387622749

XXIII Sagra Agro-Alimentare Torna anche quest'anno la Sagra Agro-Alimentare, che giunge così alla sua XXIII edizione. L'evento si svolgerà presso il centro storico di Priverno (Piazza Giovanni XXIII). Tra le specialità, che sarà possibile degustare, ci saranno la bazzoffia, piatto della tradizione contadina privernate a base di ingredienti semplici ma gustosi quali il pane raffermo e verdure di stagione; carciofini sott'olio; la bufaletta, cioè spezzatino di carne di bufala arricchito con spezie e odori: la mozzarella di bufala (Dop mozzarella di bufala campana) e olio extravergine d'oliva Dop. Inoltre è prevista una passeggiata che vi porterà a visitare la meravigliosa cappella di S.Davino. Nella giornata non mancheranno altri momenti di aggregazione con spettacoli usicali e non solo. Dalle ore 10 alle 20 Un libro per un sorriso Nei pressi dell'Abbazia di Fossanova, avrà luogo una raccolta fondi con la vendita di libri usati con donazione libera. I fondi raccolti dell'iniziativa "Un Libro per un Sorriso" verranno devoluti verso le persone con patologie neuromuscolari a carattere degenerative (sclerosi multipla, sla principalmente). Dalle ore 10 al-

Apertura Maggio Sermonetano A partire dalle ore 12 apertura spazi espositivi. In piazza del Comune ci sarà una mostra con foto d'autore Mardvig Namsetchi. A Corso Garibaldi l'associazione Aurora C presenta l'artigianato artistico. Dalle ore 16.30 tantissimi gli eventi che si succederanno sino al concerto finale, nello scenario suggestivo del Belvedere: "Errichetta Underground" danze ed emozioni dai Balca-

"Figli di nessuno"

Moro a La Feltrinelli

Latina Oggi firmacopie con il cantautore Dalle 18 Instore Tour per il nuovo album

DOVE ANDARE

Il giorno tanto atteso dai fans di Fabrizio Moro è finalmente arrivato. Oggi, infatti, dalle 18.00 il cantautore e musicista romano classe 1975 (all'anagrafe Fabrizio Morici) sarà alla Feltrinelli di Latina per firmarelecopie dell'ultimo album "Figli di nessuno", il dodicesimo pubblicato nella sua carriera dieci in studio, uno dal vivo e due raccolte-cheèiniziatanel 1996 e che è culminata, nel 2018, con la vittoria della sezione Big del Fe-

stival di Sanremo con "Non mi avete fatto niente" in coppia con Ermal Meta. Nelle undici tracce di "Figli di nessuno" Fabrizio Moro torna con lo sguardo al passato come spunto, o punto di partenza, per il suo futuro. Le ferite, le radici, sono tutte lì, racchiuse traccia per traccia con la solita voce graffiante. Un album meticoloso che non lascia spazio all improvvisazione ne testuale né musicale, con arrangiamenti studiati, accurati e parole dirette. La rabbia, l'irrequietezza, la voglia di riscatto, l'autodeterminazione: c'è tutto nell'album.



Sabato 4 maggio 2019

EDITORIALE